

Scheda Volume

TITOLO	Arti Visive 1952-1958
Artista/Autore	Barbara Drudi, Giacomo Marcucci
Lingua	Italiano
Descrizione	<p>Roma 1952. Ettore Colla, un uomo piccolo e grassottello, con dei buffi occhialini tondi e un'aria assai poco bellicosa, si lancia all'improvviso in una guerra senza quartiere contro il realismo e in difesa dell'arte astratta. Alleati nella lotta i pittori 'astrattisti': Burri, Capogrossi, Soldati, Vedova, Scialoja e molti altri, accompagnati dalla penna sorprendente e iniziatica del poeta Emilio Villa. L'arma scelta è una rivista dedicata, anima e cuore, alla causa dell'arte astratta. Così, nel giugno del 1952, esce il primo numero di quella che sarà una delle riviste più sofisticate e coraggiose del dopoguerra italiano: "Arti Visive". Nei sei anni della pubblicazione (chiusa nel 1958) vi saranno ospitati interventi dei principali critici e storici dell'arte italiani e internazionali, scritti sull'architettura e il teatro, l'arte primitiva e tanto altro ancora. Un'affascinante cronaca 'in diretta' del tortuoso percorso del primo astrattismo in Italia.</p> <p>Arti Visive inaugura la collana "Anastatica" con la quale Gli Ori, e gli autori, tentano un esperimento editoriale.</p> <p>L'anastatica in digitale di tutti i numeri (18) della rivista, i cui diritti non sono detenuti da alcuno, è proposta esclusivamente in formato digitale, accompagna il saggio contenuto in questo volume e non può essere posta in vendita separatamente.</p> <p>Il libro conduce il lettore in un cammino ragionato sui numerosi argomenti trattati, disegnando una nuova e approfondita lettura dei 'mitici' anni Cinquanta.</p>
ISBN	978-88-7336-447-4
Dimensioni	17x24
Num.Pagine	272
Prezzo	30,00 €

